



VENARIAOGGI

Periodico a cura dell'Amministrazione comunale

Tiratura 16 mila copie

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 3056 del 20.05.1981

Piazza Martiri della Libertà, 1 10078 Venaria Reale (TO) Tel. 011 40 72 242 Fax 011 40 72 266 www.comune.venariareale.to.it direttoreVo@comune.venariareale.to.it

Editore Il Sindaco del Comune di Venaria Reale

Direttore Responsabile
Oriana Bergantin

Coordinamento
Alessandro Visentin

Redazione Vittorio Billera Claudio Beltrame

Hanno collaborato Enzo Bentivegna

Comitato Garanti Vito Baglio Giovanni Baietto Giuseppe Capogna Salvatore Ippolito

Pubblicità EM Studio - Moncalieri (TO) Tel. 011 19502736 Fax 011 3853923 emstudio@emstudiotorino.it

Progetto Grafico Giorgio Greppi Tel. 338 6239850 info@giorgiogreppi.it

Stampa Ages Arti Grafiche srl - Torino

Immagini fotografiche Archivio del Comune di Venaria Reale Vittorio Billera

In copertina"Madre con bambino" e "Allattamento",
sculture di Sergio Ùnia.

VenariaOggi viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie venariesi con il sistema "porta a porta". Coloro che riscontrassero anomalie nella distribuzione sono invitati a segnalarle alla Redazione. entili lettori, crediamo di farvi cosa gradita proseguendo il progetto "Artisti di Venaria per Venaria" il quale intende dedicare lo spazio di copertina del numero natalizio ad opere di artisti venariesi, magari vicini di casa che non conosciamo. In realtà Venaria può vantare molti artisti, amatoriali e professionisti. Pittori, scultori, fotografi, musicisti hanno la facoltà di farsi conoscere attraverso il periodico cittadino, basta prendere contatti con la redazione.

Una buona, ottima notizia per i venariesi: entro fine anno

partirà il bando per l'esecuzione lavori del primo lotto della struttura sanitaria di via Don Sapino. Descriviamo nel dettaglio i servizi che saranno presenti sul territorio. Leggerete, inoltre, che l'Amministrazione comunale intende incentivare e sviluppare un polo turistico che sia in grado di traghettare definitivamente la Città a dimensione culturale e turistica. Nello stesso solco lavora il nuovo Consiglio di Amministrazione della fondazione Via Maestra.

La crisi economico-finanziaria in atto ha già tagliato alle nostre casse comunali circa 1 milione e mezzo di euro per il biennio 2011-2012, a seguito della manovra Tremonti (il dato per il 2012 è frutto di una stima fatta dall'Anci). La prima Manovra Monti impone soprattutto aumenti

delle tasse per i cittadini, tagli ai trasferimenti a favore di enti locali, ecc. Siamo fiduciosi che subentri, quanto prima, la seconda fase più volte dichiarata dallo stesso presidente del Consiglio dei Ministri, la quale avrà come obiettivo lo sviluppo e la crescita del Paese. In entrambi i casi vi informeremo delle consegunze che si avranno a livello di amministrazione locale che, in ultima analisi, determineranno la qualità di vita dei cittadini.

Nel frattempo, vi auguriamo di passare *Buone Feste* e vi segnaliamo le iniziative proposte da associazioni, parrocchie e dal Comune, gli spettacoli proposti dal teatro Concordia e dai centri d'incontro. I programmi potrebbero subire ulteriori modifiche quindi vi consigliamo di collegarvi al sito del Comune per avere conferme.

Oriana Bergantin



Filo diretto con il Sindaco

ari v<mark>ena</mark>riesi, come semp<mark>re,</mark> grazie alle pagine di Venaria Oggi, il periodico d'informazione dell'Amministrazion<mark>e co</mark>munale, entro nelle vostre case per comunicare con voi. Grazie a questo spazio, com'è consuetidine in questo period<mark>o, tr</mark>accio un bilancio dell'anno che volge al termine. Un anno difficile con una crisi economica senza precedenti, dove il lavoro è stato ed è tutt'ora il problema più grave per tante famiglie. Ogni giorno siamo "bombardati" da notizie inquietanti sullo stato dell'economia mondiale, dove la paura regna sovrana. Ma per una volta vorrei guardare le cose positive dell'anno 2011 che hanno investito la nostra Città. Inizierei ricordando i festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia iniziati con la visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e le sue parole di grande apprezzamento nel vedere la nostra Venaria così entusiasta della sua presenza e una Città interamente avvolta nel tricolore. Poi il Giro d'Italia, un evento di portata mondiale che ha entusiasmato e coinvolto tutti, passando dalle grandi mostre proposte dalla nostra Reggia che contribuiscono a portare nella nostra Città migliaia di turisti, senza dimenticare la consolidata Festa delle Rose, la Festa dell'Amicizia, la scherma portata nelle piazze ed il tradizionale Palio degli Asini. Tutte queste e altre manifestazioni hanno contribuito a rendere la Città più viva e vitale e a far riscoprire ai venariesi l'amore per la propria Città quel senso di appartenenza forse un po' sopito. La nota lieta del 2011 è proprio questa, la



riscoperta della nostra Città da parte di tanti venariesi anche attraverso il lavoro delle associazioni, che sono l'altro grande valore aggiunto di Venaria.

Ci apprestiamo a vivere il periodo natalizio, che oltre al grande significato religioso che riveste, è la festa della famiglia, il momento di condivisione e d'incontro, il momento del ritrovarsi, di scambiarsi non solo dei doni, ma del tempo, di dedicare dei momenti ai nostri famigliari, ai nostri figli, che troppo spesso, presi da mille impegni trascuriamo un po. Il mio personale augurio è proprio questo, che il Natale rappresenti per tutte le famiglie non solo uno scambio di doni, ma dedicarsi del tempo per scambiarsi affetto.

Giuseppe Catania

Progetto

"Artisti di Venaria per Venaria"

Sergio Unia

Scrive Vittorio Sgarbi ne "I giudizi di Sgarbi - 99 artisti dai cataloghi d'arte e dintorni", Giorgio Mondadori editore "... Scultore di stile, Ùnia appare spontaneo nel raccontare il mistero della natura umana, ma nella semplice naturalezza della sua figurazione c'è tutta la coeren-

za stilistica di un cultore del vero in arte, e la segreta forza alchemica con cui imprime significato alla materia plasmata e al successivo processo di fusione". Cittadino venariese da molti anni, nasce artisticamente negli anni settanta apprendendo le lezioni di Rodin e Manzù. Innumerevoli esposizioni personali in Italia e all'estero. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche della Regione Valle d'Aosta, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Alessandria, a Palazzo Levi sede del co-



mune di Acqui Terme, nella chiesa di San Giovanni Bosco di Asti e in quella di Santa Maria di Belveglio, nella piazza di Dolceacqua, provincia di Imperia, al casinò di Saint Vincent, al museo diocesano di Susa, nella pinacoteca di Pinerolo, di Guarente d'Alba e di Rubiana, nel palazzo comunale di Oulx, alla Cassa di Risparmio di Asti, alla fondazione Crc di Cuneo, presso l'associazione Orafi di Valenza, al museo della ceramica di Mondovì, nel museo di Santa Maria di Leuca di Lecce, nel museo Manzù di Ardea (Roma), a Villa Adriana (Tivoli) museo archeologico. Ha esposto a Torino, Milano, Roma, Spoleto, Bologna, Amburgo, Johannesburg, Parigi. In stati quali il Canada, Germania. Una sua fontana con girotondo di bambini è stata collocata nel cuore di Mondovì. All'allora Presidente della Repubblica Italiana, Oscar Luigi Scalfaro, è stata data in dono una danzatrice, opera dello scultore. Ringraziamo l'artista per averci concesso l'immagine di alcune sue opere a favore dei concittadini venariesi, in cambio proviamo a sfatare il detto "nessuno è profeta in patria". Per chi volesse conoscerlo meglio: www.sergiounia.it O.Berg.

1831, a Venaria Reale nascono "Le Volòire"

Le capacità militari e politiche di Alfonso Ferrero Della Marmora

BATTERIE

Tato a Torino il 18 novembre 1804 dal marchese Celestino Ferrero della Marmora, fu come tradizione della nobiltà subalpina, avviato

alla carriera militare molto presto. Appena dodicenne entrò nell'Accademia militare di Torino, ne uscì nel 1823 con il grado di sottotenente e venne assegnato a prestar servizio a Venaria Reale, nel Corpo Reale d'Artiglieria. Durante il periodo della sua formazione militare compì numerosi viaggi all'estero, su incarico del governo, per l'acquisto di cavalli e per

studiare l'organizzazione degli eserciti stranieri.

Fu proprio questo bagaglio di esperienza e conoscenze militari che fece nascere nel giovane La Marmora la proposta, realizzata poi con le "Regie Patenti" firmate da Maria Cristina 1'8 aprile 1831, di costituire batterie di artiglieria a cavallo, da inviare al seguito della cavalleria lanciata alla carica. Le due batterie a cavallo nate e presto conosciute, per tempestività ed efficienza, con l'appellativo piemontese "Volòire", riunite in una brigata, furono dislocate a Venaria Reale. Il comando venne affidato al maggiore Vincenzo Morelli di Popolo che prese come aiutante maggiore il luogotenente La Marmora. Nel 1834, già capitano, prese il comando della Prima Batteria, incarico che tenne per ben 14 anni. Nel 1848, partecipando alla prima guerra d'Indipendenza come colonnello a capo dello Stato Maggiore della 4ª Divisione, mise in luce le proprie virtù militari e raggiunse in brevissimo tempo il vertice della carriera: il 27 ottobre 1848, Carlo Alberto lo nominò Maggior Generale.

La Marmora partecipò anche alla vita politica: fu deputato dalla prima legislatura e rieletto ininterrottamente fino alla 12ª: fu ministro della Guerra fino al 1855, anno in cui assunse il comando del Corpo di spedizione piemontese in Crimea. In questa occasione ebbe modo di dimostrarsi abile diplomatico presso i governi alleati di Parigi e Londra. Partecipò alle operazioni belliche che seguirono, senza tralasciare l'impegno politico. Nel luglio 1859, dopo le dimissioni di Cavour, assunse la presidenza del Consiglio dei Ministri. Un'alternanza di avvenimenti bellici e politici lo videro sempre protagonista, sia come statista che come militare.

Morì a Firenze il 5 gennaio 1879 e volle essere sepolto a Biella, città natale dei suoi antenati. La presenza di La Marmora a Venaria Reale non ha solo risvolti militari, resta testimonianza della sua magnanimità nel verbale datato 6 luglio 1876 della Congregazione di Carità, Ospedale, Ospizio e Opere Pie Pavesio e Trucchi di Venaria Reale, con il quale veniva ringraziato per il dono di una rendita annua di lire 1.000. A Venaria Reale possedette una casa con giardino e altre pertinenze, che vendette nel 1853. A lui è intitolata una via e la Cavallerizza tuttora esistente in via XX Settembre.

Enzo Bentivegna



"lo non ho
nessuna smania
di salire all'Olimpo,
di passare alla posterità come
un grand'uomo di Stato, come
un gran capitano, né come
diplomatico: ma io tengo a
vivere e morire come un onesto
cittadino, come un soldato
senza macchia"

(Tratto dal discorso pronunciato il 17 dicembre 1867 alla Camera dei deputati). Strepitoso successo di visitatori per la mostra su Leonardo da Vinci

UN EVENTO MONDIALE ALLA REGGIA

Fino al 29 gennaio ingresso abbinato ridotto con la grande esposizione Moda in Italia

Un'opera straordinaria per una mostra straordinaria: con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, l'imponente Scuderia Grande della Reggia di Venaria ospita la mostra Leonardo. Il genio, il mito dedicata al personaggio che meglio rappresenta l'esempio del più grande genio italiano di tutti i tempi.

Grazie alla speciale concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il pubblico può ammirare finalmente in una grande mostra il celebre Autoritratto di Leonardo conservato nel caveau della Biblioteca Reale di Torino. Intorno alla preziosa opera sono esposti il Codice sul volo degli uccelli (che probabilmente contiene un altro autoritratto) ed una trentina di importanti disegni di Leonardo, provenienti da collezioni italiane ed europee, sul tema dell'anatomia umana e del volto, delle macchine, della natura nonché altri interessanti ritratti riferibili ad allievi per un confronto diretto ed inedito con lo stesso Autoritratto. La mostra si sviluppa con una significativa sezione rappresentativa delle opere di importanti artisti che nell'età moderna - come Sodoma, Vasari e Figino - e nell'età contemporanea

-come Duchamp, Warhol, Spoerri, Nitsch, Recalcati e tanti altri- si sono ispirati al mito di Leonardo.

L'esposizione è considerata come l'evento culturale dell'anno: curata da autorevoli studiosi, è arricchita da una spettacolare scenografia ideata dal premio Oscar Dante Ferretti e da prestigiosi contributi come l'originale video-inchiesta di Piero Angela sul mistero dell'Autoritratto. L'organizzazione dell'evento rappresenta il culmine delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia: il più grande italiano di tutti i tempi protagonista di una mostra unica nelle Scuderie Juvarriane della Reggia.

Informazioni e prenotazioni:

tel. +39 011 4992333 www.leonardoallavenariareale.it www.lavenariareale.it www.italia150.it

> **Andrea Scaringella** Resp. Comunicazione e Stampa La Venaria Reale



Il Piano di sviluppo urbano

"Fare Città" per consolidare la macchina del turismo a Venaria

città regale nel seicento e settecento, dell'esercito sabaudo nell'ottocento, industriale nel novecento, ecco, in estrema sintesi, le anime che si sono sovrapposte nella storia venariese. Negli anni duemila è arrivato il momento di sancire definitivamente la vocazione turistica cittadina, in parte già esistente, ma non ancora integrata in un progetto organico che comprenda l'intero territorio. Il "Piano di sviluppo urbano" è lo strumento principe che si pone obiettivi strategici di sviluppo in tal senso.

«Le linee guida che stiamo analizzando per uno sviluppo economico e turistico della Città - dichiara l'assessore alla Cultura, Turismo e grandi Eventi, Fosca Gennari - partono da un'ottica totalmente differente dal passato. Anziché intervenire in singole zone o quartieri credo che l'avvio del motore economico di una città turistica non debba prescindere da un'analisi d'insieme che sappia cogliere le eccellenze sul territorio per essere messe a sistema. Castellamonte, se vogliamo antesiniano del concetto di sistema integrato, realizzava a metà seicento una residenza sabauda a Venaria, in cui Reggia, parco La Mandria e borgo storico davano vita ad un unicum architettonico ma anche economico e sociale. Il concetto di unicum rappresenta quindi un plusvalore dell'intero complesso e regala un'anima precisa a questa Città. I tre elementi possono anche vivere e prosperare separatamente ma resteranno fondamentalmente azzoppati delle



restanti parti. Solo con un costruttivo dialogo fra le parti si potrà procedere secondo lo schema di un progetto integrato ed il bene Reggia sarà in grado di aver ricadute economiche positive in Città. Ma ripeto - continua la Gennari, - è fondamentale, altresì, individuare tutte le potenzialità esistenti anche in casa nostra. Dobbiamo "Fare Città", lavorare per creare un polo turistico che, ad un'offerta culturale di qualità unisca, ad esempio, professionalità nel campo della ricezione. Anche in questo caso il meccanismo funzionerà se sapremo avere uno squardo ad ampio raggio sulla realtà che ci circonda».

Il progetto coinvolge di conseguenza tutte le competenze espresse dagli assessorati del Comune. L'assessore ai Servizi Finanziari, Alessandro Brescia, precisa a tal proposito «è necessario procedere ad una valorizzazione dei beni immobiliari pubblici presenti sul territorio ed alla loro destinazione d'uso odierna e futura. Solo partendo da una visione globale, d'insieme della Città si potrà seguire e supportare un reale sviluppo turistico. Senza una cabina di regia si rischia di offrire un prodotto non in grado di competere con altre realtà».

O.Berg.



OMAGGIO

ai bimbi fino a 10 anni accompagnati dai familiari per un giro diurno nel periodo natalizio presentando questo buono.

OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE cell. 340 7936071

Tre generazioni di reporter, la storia della fotografia, dell'Italia attraverso i fatti avvenuti nella nostra città

Gli scrittori con la luce



Giovanni Gallian, il capostipite.

i festeggiavano i primi cinquanta anni dell'Unità d'Italia, e nel lontanissimo 21 ottobre 1911, Giovanni Gallian, emigrato in Francia dalla Val Chisone, dove la famiglia era proprietaria di tre miniere di grafite, allora l'oro nero della valle, purtroppo andate esaurite, dava inizio a una dinastia di fotografi, i Gallian appunto, che racconteranno parte della storia nazionale, attraverso la fotografia. Padre di Remo e nonno di Gianni Gallian, ultimo discendente di una dinastia di fotografi e tutt'oggi professionista, che continua l'attività a livello amatoriale, otteneva all'inizio del secolo scorso, dalla prefettura di Marsiglia, il permesso di un fotografo ambulante che andò in



Sopra: l^a guerra mondiale - Avanzata presso il Piave. Sotto: consegna della Medaglia d'Oro a Gabriele D'Annunzio.





Lo studio fotografico in piazza Annunziata e, sotto, l'ex sede in via Medici del Vascello.



pensione. Da lì i primi ferrotipi, le Polaroid di una volta, con cui con estrema maestria, si realizzavano per lo più ritratti, passando dalla ripresa alla consegna della fotografia al sorpreso cliente in pochi minuti. Poi il rientro in Italia. La Patria chiamò, e da addetto alla Croce Rossa, passò, date le sue doti, a fotografare il fronte di guerra. L'atrocità della la guerra mondiale fu documentata da Giovanni, congelando i momenti salienti e venendo a contatto con quella, che da lì a poco, divenne una testimonianza senza prezzo. Tra i momenti fermati dalla sua arte fotografica, vediamo l'avanzata verso il Piave e la consegna della Medaglia d'Oro a Gabriele D'Annunzio. Poi, trasferitosi a Venaria Reale, aprì il tanto desiderato primo studio fotografico. Piazza Annunziata, in alto a destra verso la Reggia, riconosciuta al tempo come il Castello. Sì, in alto a destra. In alto perché era la posizione ideale per uno studio: tanta luce gratis, per lungo tempo durante la giornata, con tanto di terrazzo da usare anche come teatro di posa. Erano gli anni Venti, il centro cittadino colmo di gente, come ora; la pellicola a rullo prende sempre più piede. Lo studio trova una nuova ubicazione, l'ultima, nel 1933, in via Medici del Vascello. Anche la fotografia fa passi da gigante in quel periodo, e come spesso capita, le guerre daranno un impulso molto forte all'evolversi della materia. Dopo i pas-

sati periodi bui, il colore della pellicola colora anche la rinascita di una nazione. Nel frattempo nasce Remo, il figlio che seque le orme del genitore e immortala nei suoi scatti il secondo dopo guerra e il boom economico degli anni '60. Si comincia ad usare l'ingranditore e la stampa a colori diventa un prodotto di massa, per un mondo ora a colori, segnale di un ritrovato benessere. Nasce quindi il nipote, Gianni, che con le sue interpretazioni artistiche della fotografia mette il punto su una storia di scrittori con la luce partiti con l'alogenuro d'argento e giunti ai pixel, alla fotografia digitale, raccontano il Novecento italiano, con scatti memorabili.

Vittorio Billera



Snia Viscosa 1950.



Due immagini di Gianni Gallian: sopra, piazza Annunziata, Palio degli Asini 1999; sotto, dalla mostra "Nel bosco", 2007.



occhiali occhiali avangarde group



BUONO da € 200,00* per OCCHIALE MULTIFOCALE Completo di Lenti Antiriflesso

presso i negozi di:

PIANEZZA

Piazza Leumann, 4/B Tel. 011.9943103

ORARIO: 9.30/12.30 - 15.30/19.30

VENARIA

V.le Buridani, 43 Tel. 011.4591003

ORARIO: 9.15/12.30 - 15.15/19.30

*PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/12/2011

Possibilità di finanziare gli acquisti per l'intera cifra con rate a partire da € 25,00 (OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO)

Apertura Eco-Centro di corso Cuneo

Maggiori spazi da destinare alla raccolta dei rifiuti ingombranti «finalmente apre il nuovo eco-centro – dichiara l'assessore all'Ambiente, Mimmo Dellisanti – i nostri concittadini avranno a disposizione un ampio spazio per conferire autonomamente i rifiuti urbani ingombranti».

Info: www.comune.venariareale.to.it









on decreto n. 72 del 24 ottobre 2011, la Regione Piemonte ha approvato il progetto del primo lotto di intervento relativo alla nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale. nell'ambito della modifica strutturale dell'Accordo di Programma vigente. La modifica strutturale prevede la traslazione del progetto approvato nella Conferenza di servizi, dall'area di via Machiavelli all'area destinata a servizi di via Don Sapino. «Finalmente - così esordisce il sindaco Catania - con questo decreto tutte le parole fatte iniziano a diventare una realtà; dopo tante discussioni stiamo assistendo ad un momento storico ed atteso da tantissimi anni. Un'opera importante al servizio dei cittadini e della sanità regionale che finanzia e costruisce la struttura»

Il progetto è stato presentato durante un'assemblea pubblica tenutasi presso il centro Bonino di Venaria, domenica 27 novembre alla presenza del sin-



Ghiazza G. & C. s.a.s.

Pneumatici - cerchi Auto - autocarri - agricoltura di tutte le marche e per tutti gli usi convergenze - assetti ruote Equilibrature elettroniche - stroboscopiche

VENARIA

C.so Garibaldi 6 - tel. 011 495473

SAVONERA

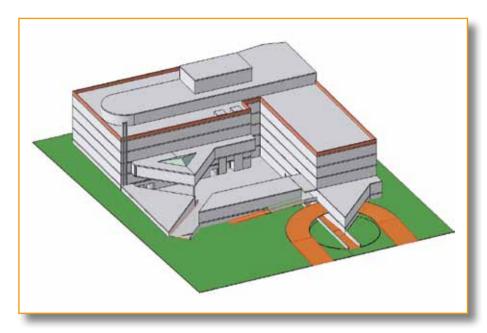
www.ghiazzagomme.it Via Villa Cristina - tel. e fax 011 4240355

Entro la fine dell'anno partirà il bando per iniziare i lavori del 1° lotto

Presentato e discusso con i cittadini il nuovo progetto preliminare della struttura sanitaria di via Don Sapino

daco Giuseppe Catania, dell'assessore al Welfare Giulio Capozzolo, oltre al direttore sanitario Carlo Picco dell'Asl To 3, Giuseppe Massobrio direttore del Distretto Sanitario, Carlo Vietti sindaco di Druento, Franco Tenivella assessore alle Politiche Sociali del comune di Collegno. Forte presenza di pubblico con i rappresentanti delle associazioni territoriali ed i Comitati di Ouartiere locali. L'assessore Capozzolo soddisfatto dichiara «entro la fine dell'anno ci sarà il bando in modo che si possano iniziare i lavori del primo lotto». La nuova struttura sorgerà come detto in via Don Sapino, sarà una costruzione di tre piani più l'interrato. La struttura conterà 84 posti letto, con l'ampio ricorso all'assistenza alternativa, al ricovero in degenza ordinaria (day hospital, day surgery, ambulatori e diagnostica strumentale), con l'umanizzazione degli ambienti e la sicurezza, attraverso un elevato uso di tecnologie impiantistiche. La superficie occupata sarà di 4.890 mg. per un volume di 82.678 metri cubi.

Il piano interrato ospiterà i servizi generali, gli archivi, gli impianti tecnologici, la mensa e gli spogliatoi del personale. Al piano terreno, oltre all'ingresso principale, troveranno posto il punto di Primo Intervento, gli ambulatori, l'accettazione e l'ufficio informazioni, l'area prelievi, il labora-



tori di analisi, il servizio di radio diagnostica, il centro unico prenotazioni, gli uffici ed un bar, il 118 e la guardia medica. Al primo piano troveremo gli uffici della direzione sanitaria, il servizio di recupero e rieducazione funzionale con degenza, diversi ambulatori ed il servizio di endoscopia digestiva. Al secondo piano la degenza di chirurgia, il blocco operatorio e la centrale di sterilizzazione. Infine, al terzo piano, la degenza di medicina, il day hospital normale ed oncologico, il day surgery. L'area destinata al parcheggio si estenderà su 9.675 mq. per un totale di 387

posti auto.

Apprezzato dai partecipanti il grande lavoro svolto dall'Amministrazione comunale. «Il primo lotto - afferma Carlo Picco dell'Asl To 3 - prevede una struttura articolata, moderna, studiata in modo approfondito». A breve quindi la Città avrà una struttura sanitaria degna del proprio nome, collocata fra l'altro in un punto strategico per quanto riguarda la viabilità, condivisa e studiata con la Provincia di Torino e con tutte le possibilità di essere implementata con il secondo lotto.

Alessandro Visentin



La "Fondazione Spadolini Nuova Antologia" di Firenze premia Venaria

Sabato 12 novembre, nella bellissima sala di Palazzo Incontri di Firenze, il sindaco Giuseppe Catania alla presenza di presidenti di varie Province, Regioni e Comuni italiani, ha ritirato la medaglia Giovanni Spadolini, donata dalla "Fondazione Spadolini Nuova Antologia", in occasione della cerimonia ufficiale del premio "Eco and the City", l'iniziativa patrocinata dall'Unione Europea e realizzata in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco nell'ambito dell'appuntamento annuale promosso dall'Onu.

Il premio ha visto la candidatura di ben 1600 Comuni italiani. Due premi speciali sono stati attribuiti, uno alla Città di Pollica in onore del sindaco ucciso dalla malavita Angelo Vassallo, e l'altro alla Città di Venaria Reale.

La motivazione del premio speciale è rappresentata dall'impegno e dalla determinazione della Città affinchè si portasse a termine il recupero della Reggia, che l'allora ministro ai Beni Culturali e Ambientali, Giovanni Spadolini, aveva auspicato già nel 1978 con una lettera scritta all'allora presidente del Consiglio Aldo Moro.



Soddisfatto il sindaco Catania, che dichiara "Non solo sono onorato di essere qui e ricevere questo ambitissimo premio, ma questa è la dimostrazione che i buoni progetti non hanno colore politico. Il recupero della Reggia è un valore non solo per la Città di Venaria Reale, ma per l'Italia e per l'intera umanità, perchè come è stata dichiarata è un Patrimonio di tutti, dell'umanità. Colgo l'occasione di invitarvi tutti a Venaria Reale a visitare la Reggia e il centro storico della Città".

A.Vise.

Il "medaglista" Riccardo Cordero

Artista torinese é stato titolare della cattedra di scultura dell'Accademia Albertina ed ha, al suo attivo, numerose opere. In particolare nella sua attività di "medaglista" ne ha realizzate per l'Università agli studi di Torino ed una commemorativa ad Erminio Macario. Molte altre per l'iniziativa "L'Atleta" del quotidiano "La Stampa".

Info: www.riccardocordero.it

O.Berg.

Cittadinanza onoraria al sindaco Giuseppe Catania

Per cittadinanza onoraria s'intende l'onorificenza concessa da un Comune per onorare una persona che, per motivi diversi, è ritenuta meritevole per il suo impegno o per le sue opere. Da diversi anni Venaria ha in attivo alcuni scambi culturali e gemellaggi con diverse Città, fra cui quella di San Donato di

Ninea. Un legame che viene condiviso e partecipato con alcune associazioni territoriali ed ancor più confermato da una nutrita comunità di cittadini originari della Calabria.

Tant'è che nei primi giorni di novembre una delegazioni venariese, composta dal sindaco Giuseppe Catania, dall'assessore ai Lavori Pubblici Vincenzo Russo e dai rappresentanti delle associazioni Pro Loco Altessano-Venaria Reale e Corpo Musicale Giuseppe Verdi, si è recata in occasione della Festa delle castagne nella provincia di Cosenza, ove il sindaco di San Donato di Ninea, Francesco De Rose, ha conferito la cittadinanza onoraria al nostro primo cittadino. Un segno



tangibile della volontà di consolidare i rapporti verso la comunità che rappresenta auspicando un futuro gemellaggio. *clay.b*



Nelle foto alcuni momenti della visita a San Donato di Ninea.

Testeggiando in thà

Le proposte per le feste di Natale e fine anno. Eventi organizzati da associazioni di Via, associazioni territoriali con il patrocinio dell'Amministrazione comunale

Iniziative Proloco ed associazioni di Via

17 dicembre

■ Via A. Mensa: Mercatino d'Eccellenza a cura dell'associazione Rinoceronte.

18 dicembre

- V.le Buridani: la "Belle Epoque" mercatino dell'usato, chincaglierie ecc.; cioccolata calda e terzo incontro dei writers in piazza Martiri della Libertà.
- Via Mensa: mercatino a cura dell'associazione Rinoceronte.
- *Piazza Atzei*: giostra di Natale.
- Piazza Vittorio Veneto: Presepe vivente a cura del gruppo storico di Bussoleno.
- Piazza Annunziata: la Pro loco offre cioccolata calda.

24 dicembre

 Piazza Vittorio Veneto: sagra dei dolciumi e bicchierata in compagnia con le associazioni territoriali.

8 gennaio

Piazza Vittorio Veneto: chiusura dei festeggiamenti e premiazione dei presepi più belli. Caramelle e carbone offerti da buffi befani ai più piccoli.

Iniziative associazioni

16 dicembre

 Sede degli alpini in via San Pancrazio a Druento, ore 20,30: Associazione venariese GRH - Genitori Ragazzi con handicap - Festa degli auguri e brindisi con sottoscrizione e premi.

17 dicembre

 Parrocchia San Lorenzo, ore 21,00: una fiaba di Natale ad Altessano a cura delle associazioni: Proloco, Onne tempo, Sones, Castronovo di Sicilia/Venaria, Parrocchia S. Lorenzo e Retro Scena.

18 dicembre

Sede della Casa Protetta - c.so Machiavelli 150, ore 16,00:

 a cura dell'associassion Piemonteisa, pomeriggio
 danzante in compagnia del gruppo folcloristico di
 Gianduia e Giacometta.

20 dicembre

 Sede dell'associazione "Gli Amici di Giovanni onlus" via S. Marchese 4, dalle ore 16 alle ore 18,30: Festa del Bambino, intrattenimenti, giochi, dolci in collaborazione con Proloco e Oasi omg.

25 dicembre

a cura della Bocciofila venariese - via Giolitti 3: Pranzo degli Auguri, posti limitati su prenotazione e fino ad esaurimento posti; tel. 011.4525954.

Concerti

20 dicembre, ore 21

Teatro della Concordia: Sunshine Gospel Choir diretto da Alex Negro presenta: Xmas Tour 2011

23 dicembre, ore 20,45

- Teatro della Concordia: "Natale in concerto", concerto degli auguri dell'Amministrazione comunale a cura del Corpo Musicale Giuseppe Verdi di Venaria, del Coro Tre Valli e Lirico Puccini.
- Banchetto della Solidarietà a cura di Oasi - Operazione Mato Grosso volontari di Venaria e Casa Telethon.

Centri d'incontro Bonino e Rigola

Momenti aggregativi, scambio degli auguri, pranzi sociali, serate danzanti previsti con pre-adesione e sino esaurimento posti.

Regala il Teatro a Natale

Speciale promozione natalizia del Teatro della Concordia, valida dal 9.12.2011 al 08.01.2012 - "Regalati o regala ai tuoi cari o ai tuoi amici l'abbonamento cristallo". Tre spettacoli a scelta spaziando dalla prosa, al cabaret, alla lirica ed agli spettacoli per ragazzi ad un prezzo speciale.

Info: tel. 011.4241124 – www.teatrodellaconcordia.it

Iqbal Masih

Capodanno in compagnia a cura dell'associazione "I lisciosa e non solo".

Info: 3336435628 - 3346159709, prenotazione obbligatoria fino esaurimento posti.

Parrocchie

Preparazione alla liturgia sacra dell'Eucarestia e Santo Natale.

Informazioni: Urp: Linea Verde 800235638 - tel. 011 4072214; Ufficio Eventi: 011 4072105; Fondazione Via Maestra: 011 4241124 www.comune.venariareale.to.it - www.teatrodellaconcordia.it

Tagliati i fondi statali all'assistenza, le ricadute per il C.i.s.s.a.

Il C.i.s.s.a. è l'ente che gestisce per conto dei Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, S.Gillio, Val della Torre e Venaria i servizi socioassistenziali. Sono i servizi diretti alle persone non autosufficienti (anziani, disabili e minori) e alle persone in gravi condizioni sociali per assenza di reddito, casa e nucleo familiare di riferimento.

Le risorse a disposizione del C.i.s.s.a. sono i trasferimenti che arrivano da parte degli utenti, dei Comuni, della Regione e dall'ASL. La quota a carico della Regione ingloba anche il fondo nazionale per le politiche sociali e incide per 1/3 del bilancio. La criticità assoluta che oggi ci troviamo ad affrontare riguarda i pensanti tagli che il fondo nazionale ha subito negli ultimi anni, come si evidenzia dalla tabella a fianco.

Per il nostro Consorzio tali riduzioni hanno significato perdite di risorse per le seguenti somme:

Riduzione progressiva del FONDO SOCIALE a carico del C.i.s.s.a.

	Riduzione C.i.s.s.a.	Totale sul bilancio 2012
anno 2010	-186.142,00	
anno 2011	-169.727,05	
anno 2012	-302.265,87	
		€ 658.134,87

Alla riduzione del fondo sociale si deve aggiungere anche i tagli della Regione relativamente alla seguente voce:

Contributo regionale per	
regolamento anziani	
ultra 75enni e disabili	- € 134.373,00

Pertanto mancano a oggi per la predisposizione del bilancio 2012 risorse per € 792.507 pari al 9% del bilancio del Consorzio.

Si tratta di una somma che mette in forte crisi la tenuta dei servizi e che ci pone di fronte alla prospettiva di una loro pesante riduzione nei nostri Comuni.

FONDI STATALI DI CARATTERE SOCIALE

(Bilancio di previsione dello Stato - milioni di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo per le politiche della famiglia	346,5	186,6	185,3	51,5	32	21,2	23,3
Fondo pari opportunità	64,4	30	3,3	17,2	10,5	11,6	12,8
Fondo politiche giovanili	137,4	79,8	94,1	12,8	8,2	7,2	7,9
Fondo infanzia e adolescenza	43,9	43,9	40	39,2	40	40	40
Fondo per le politiche sociali	929,3	583,9	435,3	273,9	70	44,6	44,6
Fondo non autosufficienza	300	400	400	0	0	0	0
Fondo affitto	205,6	161,8	143,8	32,9	0	0	0
Fondo inclusione immigrati	100	0	0	0	0	0	0
Fondo servizi infanzia	100	100	0	0	0	0	0
Fondo servizio civile	299,6	171,4	170,3	110,9	68,8	76,3	83,8
TOTALE	2.526,70	1.757,30	1.472,00	538,3	229,4	200,8	212,3
Numero indice (2008=100)	100	69,6	58,3	21,3	9,1	7,9	8,4

Per dare un'idea più precisa nelle conseguenze di tali riduzioni si evidenzia che l'erogazione annuale del servizio di assistenza economica per famiglie indigenti comporta una spesa di € 588.000; il servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili comporta una spesa di € 450.000; il servizio dei centri diurni per disabili gravi comporta una spesa di € 623.500.

Una riduzione di risorse pari a € 792.507 equivarrebbe quindi alla completa cancellazione o forte ridimensionamento di servizi fondamentali per la popolazione e in particolare per la parte più povera, già fortemente compromessa dalla crisi economica.

compromessa dalla crisi economica. I margini di manovra per realizzare riduzioni di spesa sull'attuale bilancio del Consorzio sono estremamente limitati, perché sono almeno sette anni che si opera in un regime di ristrettezza di risorse finanziarie e di personale. Si ricorda che è dal 2004 che è attivo il blocco della spesa del personale e che gli incrementi di trasferimenti da parte dei Comuni e della Regione sono stati impegnati per contenere l'aumento dei costi dei servizi. In una realtà dove la crescita del disagio sociale dovuto all'aumento della disoccupazione, del-

la cassa integrazione, del lavoro precario, dell'invecchiamento della popolazione, l'integrazione dei cittadini extracomunitari, ha di fatto portato ad un aumento della richiesta di aiuto da parte dei cittadini e determinato un aumento del carico di lavoro degli operatori sociali.

La regione attualmente non ritiene di intervenire con risorse proprie per compensare i minori trasferimenti dallo Stato, ma anche i Comuni sono in forte difficoltà per le riduzioni significative dei trasferimenti da parte dello Stato.

I sindaci sono consapevoli della situazione e faranno fronte per quanto possibile ai bisogni della popolazione, sapendo fin d'ora che non si potrà mantenere il livello attuale dei servizi. Si ricorda che dal 2005 al 2010 la quota pro capite dei Comuni è passata da € 20,90 a € 27,90.

Per tali motivi si richiede all'amministrazione regionale di realizzare una opportuna valutazione congiunta sulle priorità dei servizi per i cittadini e sulle scelte da effettuare per la elaborazione dei bilanci di esercizio.

Il presidente del CdA del C.i.s.s.a. Flavia Orsola Boggiatto

Intervista a Giorgio Irtino, nuovo presidente della fondazione Via Maestra

Cresce l'offerta culturale in città

Sostenibilità economica e razionalizzazione dei costi, senza dimenticare la qualità dell'offerta

Secondo CdA nella storia della fondazione "Via Maestra". Presidente Giorgio Irtino, consiglieri Diego Donzella e Daniele Milani. Durata dell'incarico: il triennio 2011-2014. Irtino è residente a Venaria dal 1996, ha 51 anni con un'esperienza professionale nel campo della consulenza organizzativa, marketing e comunicazione.

La fondazione Via Maestra ha il delicato compito di promuovere eventi culturali in Città a più livelli: dalla programmazione e promozione delle attività del teatro Concordia a quelle territoriali in sintonia e collaborazione con la Reggia. Qual'è l'obiettivo del costituente CdA?

Declinare gli obiettivi fondativi riportati dallo Statuto in fatti concreti. Il precedente Consiglio di Amministrazione ha lavorato bene assicurando una buona visibilità alla programmazione culturale cittadina. Oggi dobbiamo e vogliamo fare un passo avanti affinché la fondazione possa sempre più reggersi sulle proprie gambe. È per noi fondamentale allargare la base associativa in modo da avere un ampio sostegno allo sviluppo della fondazione stessa.



Le risorse finanziarie pubbliche per la cultura sono un lusso che pochi enti possono permettersi. Qual è la situazione del Concordia?

Anche per Via Maestra c'è bisogno di ripensare all'intero meccanismo delle fonti d'introito. Il sistema si regge in piedi solo se si propone una variegata e buona qualità dell'offerta. Più declinazioni artistiche nello stesso luogo e nello stesso tempo non si sottraggono importanza, anzi, rappresentano un valore aggiunto al concetto di cultura

in senso esteso. Faccio un esempio: lo spettatore di una piéce teatrale potrà incontrare nel foyer del teatro anche una mostra fotografica oppure i lavori di uno scultore ecc. È importante saper stimolare la curiosità e la conoscenza del cittadino fruitore. Una buona offerta seauita da una buona partecipazione determina anche la possibilità di imporsi sul mercato con una maggiore visibilità e quindi attenzione da parte di chi è intenzionato ad investire. Dobbiamo ripensare al tutto in termini di sostenibilità economica: è necessario mirare. attraverso una gestione manageriale, all'autofinanziamento ed alla razionalizzazione dei costi.

Quali gli sviluppi futuri?

Oltre a qualificare l'offerta pensiamo ad ampliare il territorio di riferimento in cui gli spettacoli possano "circuitare". Anche nel nostro settore creare un "sistema" virtuoso con analoghi teatri della zona sembra essere la carta vincente per sostenere con più facilità i costi raggiungendo, nel contempo, un profitto per tutti.

C'è un messaggio, in particolare,che vorrebbe comunicare ai venariesi?

Si, venite a teatro, divertitevi e sostenete la fondazione. **O.Berg.**

Dellisanti incontra le associazioni protezionistiche ed ambientali

In cantiere un Regolamento a favore degli animali domestici

N ell'ambito dei principi ed indirizzi fissati dalle leggi e dal proprio Statuto, la Città di Venaria Reale promuove la presenza e la cura nel proprio territorio degli animali, nel rispetto delle caratteristiche naturali, fisiche ed etologiche; riconosce tutte le specie animali, il diritto dell'esistenza compatibile con le caratteristiche biologiche proprie della



specie di appartenenza. È con questo proposito che l'assessore all'Ambiente Mimmo Dellisanti, ha incontrato le associazioni ed i veterinari presenti sul territorio, per comunicare loro e condividere il regolamento, che sarà discusso e deliberato in un prossimo Consiglio comunale. Presente alla riunione il vice segretario generale del Comune, Livio Boiero, che dichiara «un modo per rendere la partecipazione maggiormente condivisa». Boiero si è reso disponibile ad accogliere i suggerimenti da parte delle associazioni.

Forte è in città la presenza di colonie feline. Occorre a tale proposito pensare ad una sterilizzazione programmata. I veterinari presenti suggeriscono e propongono l'organizzazione di un corso di educazione sanitaria per la detenzione degli animali. Le associazioni gradiscono ed accettano favorevolmente l'intento dell'Amministrazione comunale di voler finalmente dare la giusta attenzione ai piccoli amici dell'uomo.

Info: Ufficio Ambiente tel. 011.4072240.

Claudio Clay Beltrame

In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia il riconoscimento per dieci partigiani venariesi

ei loro occhi si legge commozione, la loro è una storia che ci porta nel passato dove le loro vite hanno contribuito a scrivere le pagine della Liberazione del nostro paese. È così che in occasione dei festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia, dieci ex partigiani venariesi, accompagnati dal presidente dell'Anpi, sezione di Venaria, Annibale Pitta e da Nori Saran sono state loro donate, durante una cerimonia, avvenuta al Teatro Regio di Torino ed organizzata dal Comune e dalla Provincia di Torino, una pergamena ed una spilla a ricordo del loro impegno. Questi gli insigniti: Diego Bianchin (classe 1926), Pietro Bellezza Quartier (classe 1925), Bartolomeo Brunetti (classe 1927), Giovanni Frola (classe 1925), Alfonso Iperique (classe 1925), Dovilio Morello (classe 1925), Cataldo Paganelli (classe 1924), Aldo Parpaiola (classe 1919), Primo Zamuner (classe 1923) e Ovidio Siviero. Per il 2012, l'Anpi, sezione di Venaria, ha in programma la realizzazione di alcuni incontri sui temi del diritto alla cittadinanza e del permesso di soggiorno.

Info: Anpi, Sezione di Venaria - via Cavallo 18 tel. 011.4597440

clay.b.



Il Piano regolatore sociale:



Amministrazione comunale ha ritenuto necessario dotarsi di uno strumento per meglio affrontare le politiche sociali del territorio: il Piano regolatore sociale. Che cos'è? È l'organizzazione delle strategie che servono per rispondere al bisogno di benessere dei cittadini, organizzando la programmazione che collega finalità generali, obiettivi specifici, risorse e metodologia per generare un nuovo modo di





di Sra Franco

Ufficio: Via Trucchi, 1/A - 10078 Venaria Reale (TO) Tel. 011.459.74.94 - 459.39.59 - Fax 011.459.30.81 e-mail: info@calabreseotf.it

Autocarrozzeria NUOVO OLOV di S. Mercadante & C. s.a.s.

Via Cavallo, 18 (Ex SNIA) 10078 Venaria Reale (TO) Tel. 011.459.37.08 Cell. 335.101.01.91

e-mail: nuovojolly@fastwebnet.it www.autocarrozzerianuovojolly.it

l'assistenza completa per la tua auto

Carrozzeria - Meccanica Elettrauto - Gommista Auto di cortesia Autosoccorso - Revisioni



uno strumento che aiuta Città e cittadini

vivere, a misura delle attese di ciascun individuo.

La parola "regolatore" ha in sé un doppio significato. Il primo è legato alla norma: la regola nasce, infatti, dal potere legislativo; è principio di ordine e di equilibrio, in tutte le situazioni. La regola è anche principio interpretativo, norma per affrontare e risolvere i problemi, principio di semplificazione nella complessità. Il Piano intende dunque essere "regolatore" nella seconda accezione:

accogliere, approfondire, sviluppare e condividere i principi, i valori e i metodi di governo della Città. Favorisce così il più ampio confronto, anche critico, con tutti i soggetti chiamati, in diversa misura e con modo differente, al suo governo e su questa base definire finalità, obiettivi e risultati attesi.

La Città ha dunque la necessità e l'urgenza di dotarsi di uno strumento tecnico-strategico volto a definire la direzione di marcia, le grandi fina-

lità e le priorità che hanno un impatto radicale sul benessere delle persone e sulla qualità della loro vita nel luogo in cui vivono.

Dichiara l'assessore alle Politiche Sociali, Giulio Capozzolo: «Il progetto è partito circa otto mesi fa, presentandolo ai vari soggetti politici e alle associazioni. Pongo l'accento che tale azione è un punto del programma del sindaco Catania. Si sono analizzati i servizi già in essere, i bisogni e le risorse del territorio. Era necessario dotarsi di uno strumento a di-

n dopto alla I potene e di a regoo, noroblemi, a comessere ezione:

sposizione soprat-

tutto degli amministratori locali e di chiunque voglia approfondire i temi in oggetto, per individuare le politiche più appropriate corrispondenti alle richieste dei cittadini, promuovendo così quella che si chiama la qualità sociale della Città, nei suoi vari elementi, tra cui l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale, la sicurezza. È in definitiva uno strumento di lavoro, naturalmente dinamico, che aiuta a indirizzare al meglio le azioni di politica sociale per rispondere alle esigenze di un territorio nel modo più appropriato. Contiamo su

un aggiornamento periodico che permetta di monitorare i cambiamenti sociali».

Bisogna favorire, quindi, una crescita complessiva del benessere, far sì che la Città sia più accogliente, vivibile, amica dei

bambini, delle donne, degli anziani, dei disabili, di coloro che sono soli e in difficoltà, delle famiglie. Sul piano amministrativo, il Piano regolatore sociale richiede di attivare un forte coordinamento fra i diversi settori della pubblica amministrazione. Il piano può portare eccellenti risultati sia come razionalizzazione delle risorse sia come leva per innovare i contenuti e la progettualità delle politiche pubbliche.

Info: Ufficio Politiche Sociali e Casa Via Zanellato, 19 tel. 011.45.23.803 / 011.45.22.755

Vitt.Bill.





Via Giovanni Verga, 2 - Venaria tel. 011 4240493 - cell. 335 1423682 info@albatraslochi.it www.albatraslochi.it Storia della centenaria Maria Gnoffo

UNA DONNA D'ALTRI TEMPI



Festegagiamenti dei 100 anni di Maria.

Sentire raccontare il vissuto di una persona, ci aiuta meglio a comprendere la vita, le aspettative, i sogni ed i desideri di quest'ultima. Sono tante le storie di donne che portano sul corpo, come fossero cicatrici, gli anni vissuti tra i sacrifici di una lontana Italia degli anni '40, dove un paese afflitto dal dramma della guerra cercava di riemergere e trovare dignità, tra gli stenti dettati dalla fame e la paura degli estranei.

Maria Gnoffo, vedova Tandurella, nasce a Gela (Cl) il 3 maggio 1911, si sposa giovane e segue il marito, imprenditore edile, a Tripoli in Libia, in cerca di fortuna. Partorisce quattro figli, due dei quali, purtroppo, vengono a mancare in tenera età. Nel 1941, allo scoppio della lla guerra mondiale, rientra in Italia. Il marito, chiamato alle armi, rimane in Africa a servire la Patria e nel frattempo, Maria dà alla luce



Un'immagine del 1954.

una bimba che nasce a Gela nel '42. Vista la situazione, i parenti si prendono cura di lei e dei suoi bambini. Non demorde, donna forte e tenace non si arrende alle insidie della vita, così decide di trasferirsi dai nonni a Roma, portando con sé i suoi tre figli.

La guerra divide ed unisce sempre più le famiglie; si collabora fra gente comune accogliendo coloro che hanno bisogno di aiuto. La sera le persone si riuniscono attorno ad un camino e dividono il poco cibo a disposizione: prima vengono i bambini, poi le donne, e quello che resta viene diviso fra gli uomini. Il 24 luglio 1943 segna per l'ennesima volta la famiglia di Maria. Il marito durante un attacco rimane ferito. Per questo viene trasferito a Roma dove può rivedere la famiglia. È un dolore che si trasforma in gioia, perché dopo molto tempo la famiglia Tandurella si può riunire.

Maria non si arrende, il suo essere combattiva e non perdersi d'animo, l'aiuta ad affrontare qualsiasi difficoltà. Trova così sistemazione per tutta la famiglia presso il Centro Profughi allestito presso la scuola Mirelli a Torquato Tasso. Dopo un periodo vissuto nel centro profughi, Maria sprona tutta la famiglia a tornare a Tripoli, così all'inizio del 1944 tentano di andare a casa, ma arrivati a Siracusa vengono prelevati dagli americani e internati in un campo di concentramento. Rabbia, paura, orrore Maria si chiede cos'altro deve passare e subire nella sua vita; lei dedita ai figli, loro prima di qualsiasi altra cosa. Sono innumerevoli le rinunce che deve affrontare, ma non si perde mai d'animo. Forzatamente spostati a San Paolo Solarino (Sr), nel 1946, arriva un altro figlio di nome Salvatore. Nel frattempo iniziano le partenze: si può tornare in Libia. Il sogno di rivedere Tripoli e tutta la famiglia spinge Maria ed i suoi cari ad imbarcarsi nottetempo e di nascosto. Ma il destino vuole che la sera dell'imbarco, sorpresi dai controlli dei militari, siano nuovamente deportati, questa volta al campo di concentramento di Siracusa, dove vi rimangono sino al'49.

È di nuovo ora di partire, di cambiare città, il marito trova impiego presso la Fiat di Torino. Si trasferiscono dunque nel capoluogo piemontese trovando una sistemazione all'interno dela scuola "San Giovanni". La famiglia si amplia con la nascita di un ulteriore maschio che si chiama Piero. Di lì a poco tutto l'edificio è dichiarato non agibile e tutte le persone devono lasciare immediatamente lo stabile. La famiglia si sposta così come profuga alle casermette di Rivoli. Maria non si abbatte, la sera, dopo aver messo a letto tutti i figli prega, e confida nell'aiuto del buon Dio per un futuro migliore. Arriva poi la risposta tanto attesa: nel 1951 si trasferisce con tutta la famiglia in una casa Fiat, in via Valentino Carrera a Torino,



Sopra, nel 1970,con il marito e i figli maschi. Sotto, in visita la teatro greco di Siracusa.



dove tutt'ora vive seguita amorevolmente dai figli e dai nipoti.

Ascoltando e rileggendo la storia di Maria, si ripercorre il vissuto di una donna forte, caparbia e determinata. Non si è abbattuta davanti agli ostacoli della vita, mettendo sempre al primo posto le necessità dei figli e l'amore per il marito. Oggi ha cent'anni, è lucida e presente, le piace stare in compagnia dei giovani, stare con i nipoti. Passa le giornate insieme ai figli ed alla nuora con la quale ha un rapporto molto forte, ma alla sera vuole rientrare a casa, nella sua casa dove ritrova tutti i suoi ricordi.

Claudio Clay Beltrame

"1859 - La Riscossa" verso l'Unità



a prima edizione fu pubblicata nel 1909. La ristampa, curata dalla Pro Loco, conta 1000 copie, tutte numerate, come 1000 erano i garibaldini. Il numero 1 ha preso la via del Quirinale, dritto al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

L'autore, Eugenio Olivero, alla stesura del libro, Tenente Generale nella Riserva, racconta nel suo diario di guerra la storia del percorso della sezione di artiglieria del Regio Esercito del Regno di Sardegna che comandava ed era di stanza presso il Castello.

Le batterie erano composte in genere da otto cannoni e Olivero dovette svolgere la sua missione giungendo sino alla fortezza di Rocca d'Anfo, sul lago d'Iseo. È la cronaca di circa nove mesi, da gennaio a settembre, di una vicenda che vede con la battaglia del 1859, seguita a quella perdente del 1849, la la guerra d'Indipendenza, "la riscossa" di un esercito.

La guerra franco-piemontese contro l'Impero austriaco del 1859 (26 aprile

1859 - 12 luglio 1859) vide confrontarsi i due rispettivi eserciti. Alla fine dello scontro bellico si ricongiunsero la Lombardia ed il Regno di Sardegna e si posero le basi per la costituzione del Regno d'Italia. Sotto l'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Provincia di Torino, della Città di Venaria Reale, la Presidenza del Consiglio comunale e della Fondazione Via Maestra, l'iniziativa rientra nell'ambito dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Dichiara Claudio Macario Ban, presidente della Pro Loco: «L'Associazione è una fedele custode della storia popolare, quella molte volte non scritta, tramandata da più generazioni, dimenticata sugli scaffali polverosi di una biblioteca: la cultura su cui si è costruita la nostra società, ma paradossalmente la meno conosciuta e la meno valorizzata».

Info: info@prolocoaltessanovenaria.eu

Vitt.Bill.



Via Andrea Mensa, 18 - 10078 Venaria (To) Tel./Fax 011 459 75 06 - Tel. 011 07 17 230 commerciale@fintekno.net - www.fintekno.net



Venaria, in palazzina signorile con giardino e cortile condominiali, vendesi luminoso appartamento di ampia metratura, su due arie e con due balconi, in ottime condizioni composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi. Possibilità Box Auto doppio. *Rif.* 818



Venaria, pressi Teatro della Concordia in stabile di recente costruzione, vendesi panoramico appartamento di ampia metratura composto da living salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi + piano mansardato mq.80. Possibilità Box Auto. *Rif.* 857



Venaria, in zona centrale comoda a tutti i servizi, vendesi luminoso appartamento di ampia metratura, su due arie, composto da ingresso, vasto soggiorno, cucinino, 2 camere, doppi servizi con finestra, ripostiglio. Possibilità Box Auto. € 140.000 *Rif. 840*



Venaria, posizione centralissima, vendesi splendida Casa semindipendente di recente costruzione, disposta su più livelli, in ottime condizioni sia interne che esterne, rifinita con materiali di pregio. Giardino Privato. Box Auto. Guarda il video sulla nostra pagina Facebook! *Rif. 799*



Venaria, in zona signorile con ottima esposizione, vendesi luminoso alloggio in palazzina di recente costruzione, così composto: ampio salone living, cucinotta, camera, doppi servizi + mansarda rifinita mq. 50. Box Auto e Posto Auto. *Rif. 859*



■ Valutazioni gratuite
■ Assistenza pratiche notarili
■ Mutui a tassi favorevoli
■ Certificazioni Energetiche

Venaria, pressi via Stefanat in zona tranquilla im-



a vista e angolo cottura, 2 camere, bagno. Giardino Privato. Posti Auto. *Rif.* 858 Venaria, zona centrale comoda ai servizi, vendesi alloggio in palazzina signorile, con ottima esposizione,

così composto: ingresso, ampia camera matrimonia-

le, cucina, bagno. LIBERO SUBITO! Rif. 853

mersa nel verde, vendesi appartamento in casa se-

mindipendente totalmente ristrutturata con ottimi

materiali, composto da ingresso, soggiorno con travi



Venaria, via Barbi Cinti, vendesi splendido appartamento composto da soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, ampio servizio, ripostigli e due ampi terrazzi. Collegato alla mansarda abitabile composta da salone, cucinino, 2 camere, bagno. Box Auto. *Rif. 760*



Venaria, posizione centralissima, vendesi alloggio in ottime condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucinino, ampia camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. DA VEDERE! *Rif.* 854



Venaria, in stabile signorile, vendesi ampio appartamento totalmente ristrutturato composto da living soggiorno, cucinino, 2 ampie camere, bagno, ripostiglio. Guarda il video sulla nostra pagina Facebook! *Rif.* 856



— A Venaria dal 1928 —

ECCEZIONALE OFFERTA PER UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE NUOVE



Lancia **Ypsilon** Unica 3p 1.2 Bz 69cv Euro 5

ANCHE GPL

comprensiva di: climatizzatore - radio cd

fendinebbia - 2 airbag - abs cerchi in lega - servosterzo

da euro 9.300°

Lancia Musa Diva 1.4 Bz 16v 95cv Euro 5

comprensiva di:

climatizzatore - radio cd 2 airbag - abs

2 airbag - abs esp - cerchi in lega - servosterzo

da euro 12.900°



Lancia Delta Gold 1.6 M.jet 105cv Euro 5

comprensiva di:

clima aut. - radio cd mp3 - 6 airbag abs - esp - cerchi in lega - selleria pelle e alcantara servosterzo - cruise control - tel. vivavoce

da euro 19.500°



FINANZIAMENTO ANTICIPO Ø FINO A 84 MESI CON ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO COMPRESA NELLE RATE

> SHOW ROOM SEDE COMMERCIALE 10078 VENARIA REALE - Corso Garibaldi, 189 TEL. 011.455.10.13 - 011.455.12.25 - FAX 011.455.10.13

Il valore delle persone.

www.molinar.it



lish is san ik permata si sattematoor per entsan is prosta samisyin. PT eseksa

Le affermazioni e i fatti riportati in questa pagina sono di diretta ed unica responsabilità di chi scrive.

Gruppi Consiliari di MAGGIORANZA

Il federalismo fiscale peserà sulla finanza locale

orse non tutti sanno che il 2011 doveva essere l'anno della svolta del sistema di finanza locale. Decolla, infatti, a regime la legge sul federalismo fiscale. Con questa novità, Venaria ci rimette più di 1 milione e 600 mila euro. I cittadini devono sapere che questo "moderno" sistema (giusto nei principi), si è rivelato un fallimento, se solo si pensa al fatto che i minori trasferimenti statali dovranno essere compensati con l'aumento del costo dei servizi al cittadino. Argomento molto delicato questo, sul quale il Partito Democratico porrà la massima attenzione, come pure nella lotta agli sprechi, a partire dalle Società

partecipate.

Per Venaria, dicevo, 1 milione e 600 mila euro in meno vuol dire doverli reperire con fiscalità locale. Ne consegue che, per mantenere gli stessi servizi, l'onere di "mettere le mani in tasca agli italiani "(spot molto abusato) passa dal governo ai comuni, costretti al ruolo di gabellieri. Ciò nonostante l'Amministrazione comunale è riuscita a mantenere invariati qualità e costo dei servizi, anche in presenza di un altro consistente taglio al fondo sociale. Così come ha saputo tenere i conti in regola e chiudere in ordine il bilancio 2011. Sul versante investimenti, a presto partirà il cantiere per l'ampliamento della scuola materna di via Boccaccio, con quasi 1 milione e 300 mila euro impegnati.

Un'altro milione e 600 mila euro e più (già in cassa), saranno spesi per manutenzione di strade, isole ecologiche interrate, ecc. Più di 7 milioni di euro verranno impegnati per l'ampliamento della nuova "Casa Protetta". Un discorso a parte merita l'argomento raccolta rifiuti, sia sotto l'aspetto della qualità del servizio, sia per l'incidenza del costo sulle utenze. Ma visto l'esiguo spazio riservato ai gruppi consiliari ne parleremo un'altra volta.

Salvatore Borgese Capogruppo Partito Democratico

I moderati, seconda forza politica della maggioranza

Il partito dei Moderati acquista un membro in più e diventa la seconda forza politica della maggioranza. Il 18 ottobre Francesco Sarullo (ex Idv) ha formalizzato il passaggio al partito dei Moderati, che risulta ora composto da tre consiglieri comunali (Russo, Sarullo, Scavone) e un assessore (Schillaci Rossana).

Il fatto che Sarullo abbia deciso di riporre la sua fiducia in noi ci lusinga. I Moderati stanno lavorando per la Città cercando di risolvere sia i piccoli problemi quotidiani, ma affrontano con impegno anche le grandi tematiche come il rifacimento delle facciate di via Mensa. Ad oggi è stato pubblicato il bando per la concessione dei contributi a fondo perduto per chi decide di rifare le facciate. L'interesse verso questa iniziativa c'è, e nel nuovo anno potremmo vedere sorgere i primi cantieri che riporteranno allo splendore il nostro centro storico.

> Maurizio Russo Capogruppo dei Moderati

Noi sappiamo che voi sapete

Noi sappiamo che voi direte di non usare le tragedie per sostenere una tesi. Ma noi sappiamo, che voi sapete, che così diceva Berlusconi per il nucleare e che ciononostante avete condiviso, con milioni di italiani che hanno partecipato al referendum per dire che le centrali non s'hanno da fare.

Non è ora di finirla con le ipocrisie? Sono proprio, purtroppo, le tragedie dovute ai disastri ambientali che ci richiamano alle conseguenze delle nostre scelte scellerate.

Dunque, nel dirvi che sapete benissimo che la realizzazione di parcheggi a ridosso della Reggia e del fiume costituirà un pericolo in più, oltre a quello costituito dalle insistenti piogge del mese di novembre, vi chiediamo di fermarvi! Siete ancora in tempo per non ritrovarvi a piangere sul latte versato, con null'altro che la possibilità di constatare l'irreparabile e di assistere inermi all'inondazione devastante di cose e persone! Ribadendo il "consumo zero del territorio" che abbiamo scritto nel programma del Centro Sinistra, possiamo dimostrare a tutta la Città che le nostre promesse non sono l'ennesimo inganno, ma un serio impegno da mantenere.

E se vi sono ostacoli politici, di interesse, di procedure tecniche, affidiamoci alla volontà popolare, favorendo la partecipazione e utilizzando lo strumento del referendum cittadino. Esponiamo con chiarezza e sincerità le difficoltà economiche, i limiti di autonomia politica e istituzionale.

Siamo certi, ma lo sapete bene anche voi, che i venariesi saprebbero apprezzare e dare il loro contributo e sostegno! Altre soluzioni sono possibili! Il Comune e il Consorzio della Reggia si mettano intorno ad un tavolo e concordino insieme una nuova idea per i parcheggi e sappiano raccogliere i suggerimenti che vengono dalla società civile e dalle associazioni venariesi.

Il gruppo di Sinistra Ecologia Libertà Le affermazioni e i fatti riportati in questa pagina sono di diretta ed unica responsabilità di chi scrive.

Gruppi Consiliari di MINORANZA

Catania, sindaco dai mille volti

gni giorno di più sono convinto che non può essere quello attuale il progetto per ridare entusiasmo ad una città. Venaria. che nonostante le sue enormi potenzialità continua a rimanere ancorata a logiche vetuste, logore, che poco hanno a che fare con un modo di amministrare che mette al centro le persone, le idee, il coraggio di scegliere. Sempre con più rammarico sostengo che si doveva e poteva osare e voltare pagina, dimostrando di possedere gli argomenti per riavvicinarsi ai quartieri, per creare un rapporto di vicinanza con i cittadini. Un progetto che realmente, e non per finta come invece sta accadendo ora, limitava le appartenenze partitiche per far prevalere le necessità di un paese. Senza demagogia, e populismo. Senza rincorrere un facile consen-

so di facciata, ma guardando al domani. Ed, invece, il sindaco Catania ancora una volta ci è cascato. Oppure ancora una volta il sindaco Catania ha fregato tutti. Nonostante non avesse tutta questa voglia di farlo, si è presentato agli elettori con proclami di rinnovamento. Con enfasi ha raccontato di scelte di discontinuità con il passato, ma una volta eletto ha accantonato tutto. Si è appiattito mantenendo gli stessi equilibri che ha fatto finta di combattere. Con una strategia che ha il suo esclusivo copyright: non fidarsi di nessuno, forse neanche di sé stesso. Ha perseverato nell'esporre ad ognuno dei suoi ingenui interlocutori una parte di verità. Ad ognuno di essi, però, una parte diversa. Mantenendo per sé il pezzo nevralgico mancante. In modo tale che nessuno possa mai, o

quasi mai, ricostruire il puzzle intero. Pensando di poter gestire tutto e tutti. Cosicché a suo piacimento ora esaspera, ora placa qualsivoglia istinto di questo o quel astante. No caro Catania, il tempo speso, per quello che mi riguarda, racconta di un'idea di città assolutamente diversa. Costruita su rapporti veri, su rapporti di fiducia e non su pacche sulle spalle di cartapesta. Il rispetto prima di tutto. Il rispetto dei contenuti, il rispetto della coerenza, il rispetto delle scelte. Scelte che si manifestano sempre con una faccia sola. Sempre con la stessa faccia. E non, a seconda della convenienza, con mille volti. Buone feste a tutti voi!

> Pino Capogna **Capogruppo** Il **Popolo della Libertà**

ba traslochi

info@albatraslochi.it www.albatraslochi.it



- Traslochi nazionali e intenazionali
- Coperture assicurative durante tutte le fasi del trasloco
- Personale proprio qualificato ed esperto nel settore
- Fornitura di materiale per qualsiasi imballo
- Smontaggio e rimontaggio mobili
- Preventivi e sopralluoghi gratuiti







Via Giovanni Verga, 2 - 10078 Venaria Reale (TO) - tel. 011 4240493 - cell. 335 1423682

INFORMATICA SENZA PENSIERI A KM O



Sapevate che qui, accanto a voi, esiste un polo di eccellenza nell'ambito dei Servizi Informatici per AZIENDE e STU-DI PROFESSIONALI?

La nostra struttura è composta da due aziende, SISPAC SRL e INSOFT OSRA SRL, che creano e gestiscono soluzioni informatiche da oltre 25 anni e sono in grado di proporre soluzioni leader in ambito hardware, software, telefonia e web.

Ascoltiamo con attenzione e competenza le Vostre esigenze e le traduciamo in soluzioni complete in grado di soddisfare le necessità più complesse, a pochi passi dalla Vostra sede.

Essere a "portata di mano" vuol dire farsi carico di tutte le Vostre necessità informatiche, rispondere con tempestività a ogni problema che dovesse sorgere, intervenire con celerità e competenza con un servizio di altissimo livello a costi concorrenziali.

Il nostro slogan è "Informatica senza pensieri a Km 0", a voi il Vostro lavoro, a Noi il compito di cancellare ogni dubbio, ogni problema, ogni pensiero relativo alla soluzione informatica adottata.

Il nostro scopo è sempre il medesimo: rispondere alle esigenze del mercato dei Professionisti e delle PMI in materia di distribuzione, vendita e assistenza di hardware e di software, offrendo soluzioni a misura delle esigenze del nostro cliente garantendo sempre: Qualità, Professionalità, Competenza e Tempestività.

Per soddisfare le Vostre necessità scegliamo sempre il meglio presente sul mercato:

Le soluzioni Software:

- Software Gestionale OSRA per Professionisti (B-Point Solution Platform) che assolve tutte le funzioni necessarie allo studio e ai suoi clienti
- Software Gestionale OSRA per Aziende (B.Point Solution Platform)
- Software ERP ARTEL, ad alte prestazioni: ARCA Evolution
- Rilevazione Presenze e Controllo Accessi, le soluzioni all'avanguardia di Hugnot Automation, rivolte ad ogni realtà aziendale, pronte ad assolvere ogni esigenza di gestione delle presenze e di sicurezza e protezione della Vostra azienda
- Archiviazione Documentale

- Siti Internet, e-commerce.
- Sistemi di sicurezza Internet, di protezione dei dati aziendali da intrusioni esterne e, inoltre, salvataggio e conservazione dei dati in tempo reale da tutti gli applicativi in uso presso l'azienda, ogni dato elaborato è automaticamente salvato!

Le soluzioni Hardware, fornitura, installazione, configurazione e assistenza per

- Server e PC, Stampanti laser, Sistemi multifunzione dei principali produttori (HP, RICOH, Epson, etc...)
- Sistemi Operativi (Linux e Microsoft)
- Centralini telefonici ad alte prestazioni (Samsung, Alcatel...) e VOIP, il telefono via Internet a costo zero.
- Soluzioni avanzate per il collegamento di sistemi in rete e la protezione dei Vostri dati aziendali.

Ascoltare il cliente è la base di ogni nostra attività. Il contatto con i nostri funzionari commerciali è il primo passo per iniziare un dialogo che ci permetterà di individuare insieme le risposte a ogni Vostra esigenza proponendole le migliori soluzioni alle migliori condizioni di servizio ed economiche.



SISPAC SRL

Via Druento, 280 10078 VENARIA (TO) Tel. 011 4540111 - Fax. 011 4540160 e-mail: info@sispac.it



INSOFT OSRA SRL

Via Druento 280 10078 VENARIA (TO) Tel. 011 4514350 - Fax. 011 4514360 e-mail:info@insoftosra.it



Venite ad assaporare un atmosfera senza tempo, dove i sapori si fondono in un'unica identità capace di coinvolgervi dalla colazione all'aperitivo senza tralasciare il piacere di una pausa pranzo gustosa, efficente e moderna che rinnova sempre la sua offerta con piatti diversi ogni giorno.

Il Bar e la sua ritualità, le sue chiacchere il suo aroma inconfondibile Il Self Service, la velocità e la qualità senza tralasciare la cura dei particolari

L'aperitivo, il momento di relax e di condivisione con un calice in

Il Calice Cafè Restaurant

vi aspetta per questo ed altro ancora in via Druento 280 dal Lunedì al Venerdì e nel weekend solo su prenotazione.



VENARIA

con te.



da 30 anni per te.

30 PRODOTIL, PER 30 CIORNI, SCONTANT DEL 30%













